

# «La Casa della Salute cerca una sede più ampia e moderna»

Bettola, Baldino (Ausl) e il sindaco Negri replicano a chi mette in dubbio la volontà di potenziare la struttura: «Fiore all'occhiello»

## BETTOLA

● La Casa della Salute di Bettola è una struttura in potenziamento. Il suo ampliamento è tra i punti all'ordine del giorno della conferenza socio sanitaria che si riunisce questa settimana per l'esame del bilancio preventivo. Il direttore generale di Ausl, Luca Baldino, e il sindaco di Bettola, Paolo Negri, hanno identità di vedute sugli sviluppi futuri della struttura, a cominciare dalla individuazione di nuovi spazi per ampliarla. E la ex scuola elementare potrebbe essere il luogo ideale. Baldino e Negri rispondono così all'ex sindaco Sandro Busca, che, facendo notare la riduzione degli orari del Cup, metteva in dubbio la volontà di potenziamento della struttura. «La Casa della salute di Bettola - osserva Baldino - è un presidio del territorio in continuo potenziamento. La struttura è un fiore all'occhiello dei servizi territoriali della provincia. È stata la prima struttura extra-ospedaliera in regione ad aprire l'attività di chemioterapia ambulatoriale per

evitare ai malati e ai loro familiari lunghe e stancanti trasferte per arrivare in città e si è arricchita nel tempo di servizi specialistici a disposizione dei cittadini dell'Alta Valnure. Il potenziamento delle attività sanitarie che nel tempo hanno arricchito l'offerta della struttura fa sì che gli spazi stiano diventando insufficienti. Con il sindaco Negri c'è identità di vedute sugli sviluppi futuri, a cominciare dalla individuazione di una nuova sede, più moderna e adatta alle esigenze di spazio necessarie». E il primo cittadino conferma, anche come presidente dell'Unione Alta Valnure: «Mi sono sempre interessato di questo tema e sto portando avanti nei vari tavoli il progetto dell'ampliamento. Ho sempre ribadito che la nostra Casa della salute è un fiore all'occhiello ed è stato riconosciuto anche dall'assessore regionale Venturi a Bologna perché l'unica in Italia che ha l'oncologia, ma per offrire questo servizio occorrono gli spazi idonei. Ed evidenzio che il potenziamento della Casa della Salute deve passare



Maggio 2016, il giorno dell'inaugurazione della Casa della Salute

anche attraverso il potenziamento dei servizi». Dallo scorso anno è inoltre stato aperto l'ambulatorio infermieristico. «E' aperto nelle giornate di lunedì e giovedì - spiega Mirella Gubbelini, direttore assistenziale dell'Azienda - e fornisce alla cittadinanza un punto di ascolto per facilitare l'orientamento e l'accessibilità ai servizi dell'Azienda garantendo la continuità assistenziale tra ospedale e territorio. Sono già oltre 250 i cittadini che dall'inizio dell'anno ne hanno potuto usufruire». Riguardo all'attività di prenotazione del Cup, l'Azienda ricorda come si tratti di attività che viene svolta in diverse sedi, non solo nella Casa

della Salute. «A disposizione dei cittadini - fanno sapere - ci sono le diverse farmacie dei comuni della vallata e da alcune settimane, per venire incontro anche a chi lavora, si è provveduto al prolungamento delle attività del Telecup di un'ora al giorno. Oggi il personale risponde al telefono per prenotare, disdire o spostare gli appuntamenti ogni giorno dalle 8 alle 18. I servizi amministrativi, l'ambulatorio infermieristico, la presenza degli specialisti nei diversi giorni della settimana testimoniano la vocazione da sempre attribuita alla Casa della Salute di Bettola: cerniera di servizio tra i comuni dell'Alta Valnure».